



**COMUNE DI MODENA  
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

\*\*\*\*\*

**DETERMINAZIONE n. 986/2019 del 13/05/2019**

Proposta n. 1484/2019  
Esecutiva dal 21/05/2019

Protocollo n. 149000 del 21/05/2019

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.821/2019 AVENTE AD OGGETTO "PROGRAMMA FINALIZZATO CARCERE. AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' A FAVORE DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI SANT'ANNA - APPROVAZIONE CONVENZIONI E IMPEGNI 2019 E 2020". PUBBLICAZIONE CONVENZIONE CON GIORNI NUOVI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE.**

**Allegati:**

- convenzione (firmato: Si, riservato: No )

**Visti:**

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: TEREZIANI MASSIMO)
- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: STORTI STEFANIA)

Determinazione n. 986 del 13/05/2019



## COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE  
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE  
Dott. Massimo Terenziani

Numero determina: 986/2019  
del 13/05/2019

**OGGETTO: INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.821/2019  
AVENTE AD OGGETTO "PROGRAMMA FINALIZZATO CARCERE. AVVISO  
PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI  
PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' A  
FAVORE DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE  
DI SANT'ANNA - APPROVAZIONE CONVENZIONI E IMPEGNI 2019 E 2020".  
PUBBLICAZIONE CONVENZIONE CON GIORNI NUOVI SOCIETÀ COOPERATIVA  
SOCIALE.**

### IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 20.12.2018, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019/2021, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021, il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e il Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 22.01.2019, immediatamente eseguibile, è stato approvato, in via definitiva, il Piano Esecutivo di Gestione dell'Ente 2019/2021, al cui interno sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e che con il medesimo atto i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi ed attività in esso indicati, comprese tutte le azioni di mantenimento funzionali alla normale continuità dei servizi;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano esecutivo di Gestione 2019 - 2021;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n.506/2019, con la quale, sulla base delle risultanze dell'avviso, sono stati individuati i soggetti con i quali realizzare il progetto denominato "Programma finalizzato carcere" ;
- la determinazione dirigenziale n.821/2019 con la quale sono state approvate

le convenzioni con i soggetti individuati per la realizzazione del progetto denominato "Programma finalizzato carcere";

Rilevato che alla sopra citata determinazione n. 821/2019, per mero errore materiale, non è stato allegato il file della convenzione con Giorni Nuovi Società Cooperativa Sociale, formante parte integrante della determinazione stessa;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'integrazione di tale determinazione con la pubblicazione del testo della convenzione con Giorni Nuovi Società Cooperativa Sociale;

Visto l'atto prot. n. 193963 del 21.12.17 con il quale la dott.ssa Annalisa Righi, Dirigente Responsabile del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, viene delegata ad adottare le determinazioni di competenza del servizio;

Acquisito il visto di congruità del Dirigente Responsabile, dr. Massimo Terenziani, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Visto l'art. 183, commi 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### DETERMINA

- di integrare la determinazione dirigenziale n. 821/2019 ad oggetto "Programma finalizzato carcere. avviso pubblico di coprogettazione per la ricerca e la selezione di proposte progettuali inerenti la realizzazione di attività a favore della popolazione carceraria presso la casa circondariale di Sant'Anna - Approvazione convenzioni e impegni 2019 e 2020", con la pubblicazione dell'allegato testo della convenzione con Giorni Nuovi Società Cooperativa Sociale, che per mero errore materiale non risultava allegato alla determinazione suddetta;

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, li 13/05/2019

Il Dirigente Responsabile

RIGHI ANNALISA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



## **CONVENZIONE L'ENTE GRUPPO CARCERE-CITTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO “ PROGRAMMA FINALIZZATO CARCERE”**

Il Comune di Modena - Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'integrazione, rappresentato dalla Dirigente del Servizio Gestione servizi diretti e indiretti, dott.ssa Annalisa Righi (d'ora in poi denominato Comune);

e

GIORNI NUOVI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con sede in via Carlo Sigonio 412 Modena rappresentato dal presidente FRANCESCO PAGANO

### Richiamati

-la legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e in particolare l'art. 5 comma 3 che prevede l'adozione di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo sulla base del quale le regioni, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della medesima legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;

- la legge regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ;

la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017-2019 e in particolare i capitoli 5 e 6;

- la DGR n. 1423 del 02/10/2017 “Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuale per la salute e il benessere sociale”;

- la DGR n. 2193 del 28/12/2017 “Ripartizione del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. 2/2003.Approvazione stralcio della programmazione 2018 ai sensi dell’art. 47 comma 3 della L.R. 2/2003. Attuazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 novembre 2017”;

- il Piano distrettuale per la Salute ed il Benessere sociale della città di Modena che verrà approvato entro giugno 2018 che ha definito tra gli obiettivi prioritari il lavoro integrato fra Servizi sociali e sanitari con particolare attenzione alla promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale;

- il DPCM 30/3/2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7 "Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del terzo settore";
- la deliberazione n. 32/2016 dell'ANAC "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" nella parte in cui illustra i principi della co-progettazione come espressione di partecipazione dei soggetti privati alle procedure di selezione pubblica;
- il D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che definisce che possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati che esercitano attività di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti;
- il D.Lgs. n. 117 3 luglio 2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 lettera a) e d) interventi e servizi sociali nonché attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Richiamate inoltre:

- la determinazione regionale n. 8811 del 22/05/2018 del Dirigente del Servizio Politiche per l'integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore della Regione Emilia-Romagna, ad oggetto "Ripartizione, assegnazione e concessione di fondi ai Comuni sede di carcere per la realizzazione degli interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale in attuazione della delibera dell'Assemblea Legislativa 120/2017 e della delibera di Giunta regionale 634/2018", con la quale è stato assegnato e concesso al Comune di Modena il finanziamento di € 77.601,65, relativo alla programmazione 2018 del programma locale carcere, che presumibilmente verrà confermato per gli anni successivi, per la realizzazione degli interventi relativi all'Area penale adulti, sia relativi alla Casa circondariale di Modena che alla casa lavoro di Castelfranco Emilia;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 423 del 07/08/2018, avente ad oggetto "Programma finalizzato carcere. Avviso pubblico di coprogettazione per la ricerca e la selezione di proposte progettuali inerenti la realizzazione di attività a favore della popolazione carceraria presso la casa circondariale di Sant'Anna. Approvazione linee guida", con la quale inoltre è stata prenotata la spesa prevista per il progetto sopra citato;
- la determinazione dirigenziale n. 91/2019 con la quale si è approvato l'Avviso pubblico per la ricerca e la selezione di proposte progettuali inerenti la realizzazione di attività a favore della popolazione carceraria presso la casa circondariale di Sant'Anna e in

particolare per interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al benessere della persona e all'umanizzazione della pena e per le attività di sportello;

- la determinazione dirigenziale n.506/2019 con la quale sono stati individuati i soggetti con i quali collaborare

#### Premesso:

- che nell'anno 2014 è stato approvato il “ Protocollo operativo integrativo del Protocollo d'intesa tra il Ministero della Giustizia e la Regione Emilia Romagna per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale delle persone detenute.

- che detto Protocollo indica tra le aree prioritarie di lavoro: servizi e azioni mirate all'accoglienza in particolare a favore dei nuovi giunti; azioni in favore dei soggetti fragili; azioni finalizzate all'incremento delle opportunità di formazione professionale e delle opportunità di lavoro; azioni di supporto nella fase della dimissione. Lo stesso Protocollo rileva inoltre l'elevata incidenza della popolazione straniera all'interno degli IIPP e la necessità di attivare misure specifiche sui temi della mediazione culturale , del rispetto delle differenze culturali e religiose, dell'apprendimento della lingua italiana.

- che il "Protocollo d'Intesa tra il Ministero di Grazia e Giustizia e la Regione Emilia Romagna per il coordinamento degli interventi rivolti ai minori imputati di reato e agli adulti sottoposti a misure penali restrittive della libertà”, sottoscritto a Bologna il 5 marzo 1998, istituisce i “ **Comitati Locali per l'esecuzione penale degli adulti**”

- che il Comitato Locale per l'area dell'Esecuzione Penale Adulti di Modena , costituitosi con DG n.845 del 15/07/1998, si è costantemente riunito esercitando le funzioni ad esso assegnato tra cui la rilevazione di bisogni, la programmazione delle attività e quindi l'approvazione del Programma annuale “ Interventi rivolti alle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale promossa dei Comuni sede di carcere”.

- che nell'incontro del 11 maggio 2018 i componenti il C.L.E.P.A. hanno concordato che i filoni di lavoro prioritario debbano essere : azioni volte a favorire la qualità della vita, in continuità con le attività in essere; implementazione dei progetti a favore dei dimittendi finalizzati a ricostruire le relazioni con il contesto formale e informale di appartenenza; azioni di orientamento al lavoro attraverso percorsi di formazione, laboratori e supporti, anche strumentali, al lavoro esterno.

- che la visita ispettiva dell'Ausl del 20/12/2017 ha rilevato che quasi il 50% della popolazione detenuta ha dichiarato di fare uso di sostanze stupefacenti e alcool ed ha confermato l'alta percentuale di detenuti stranieri;

- che la Relazione al Parlamento del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale, indica gli Istituti penitenziari come “ luoghi di vulnerabilità” rispetto al rischio di radicalizzazione .

- che le “Linee guida per i servizi penitenziari e di probation approvate dal Consiglio d'Europa indicano quali principi base la possibilità di proporre condizioni materiali pienamente rispettose di ogni persona e la programmazione di attività che dia alle persone la possibilità di agire , muoversi ed essere impegnate .

- che la già citata Relazione del Garante indica il grande valore della presenza nel mondo penitenziario di Enti no profit quale strumento di apertura dell'Istituzione penitenziaria alla società libera;

-che il presente progetto si colloca nell'ambito della tutela dei diritti costituzionali e quelli sanciti dalle Convenzioni internazionali per la tutela delle persone, quale strumento di miglioramento della convivenza civile, indipendentemente dalle situazioni soggettive di irregolarità, illegalità, colpevolezza all'interno delle Istituzioni penitenziarie;

- che a seguito del processo di umanizzazione della pena legato all'adeguamento del sistema penitenziario italiano alle sentenze della CEDU, in tutti gli II.PP della nostra regione è sensibilmente aumentato il numero di ore trascorso dai detenuti fuori dalle celle. Risulta pertanto fondamentale garantire alle persone un efficace e attivo utilizzo del tempo detentivo attraverso l'incremento dell'offerta di specifiche attività di diversa natura (formative, culturali, ricreative, ecc.. );

- che, con l'obiettivo di favorire le attività trattamentali e facilitare l'esecuzione penale delle persone ristrette si dovranno prevedere attività di miglioramento degli aspetti relazionali dentro gli istituti penitenziari attraverso l'accesso ad attività culturali, ricreative, sportive, progetti di studio e/o lavoro all'interno del carcere; sostegno alla realizzazione delle attività a titolo volontario e gratuito svolte all'esterno del carcere ai sensi dell'art 21 dell'ordinamento penitenziario con particolare attenzione alle donne detenute;

Considerato che per la realizzazione di tali attività è imprescindibile la collaborazione con tutte le realtà operanti in ambito penitenziario, in particolare con le associazioni di volontariato, che hanno assunto una rilevanza fondamentale nella costruzione di una offerta di percorsi differenziati, promuovendo l'accrescimento dell'autodeterminazione.

L'obiettivo del progetto è pertanto la realizzazione di un disegno complessivo di attività coordinate, di carattere educativo, che contribuiscano alla costruzione di percorsi positivi, durante la detenzione, attraverso la condivisione delle finalità, la definizione del campo e delle modalità di intervento tra tutti i soggetti che parteciperanno alla coprogettazione .

Ritenuto pertanto opportuno e necessario stipulare un'apposita convenzione per gli Interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al benessere della persona e all'umanizzazione della pena:

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **ART. 1 FINALITA' E OBIETTIVI**

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento della qualità della vita, al benessere della persona e all'umanizzazione della pena all'interno del carcere, in particolare Giorni Nuovi Società Cooperativa sociale si propone di :

- contrastare la "povertà" sempre in aumento della popolazione detenuta che continua ad ipotizzare per sé una vita migliore
- migliorare la qualità della vita all'interno dell'istituto
- sviluppo delle capacità creative nei detenuti in particolare nelle donne detenute



## **ART. 2 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'**

Giorni Nuovi Società Cooperativa sociale andrà a realizzare le attività in maniera continuativa secondo una programmazione concordata con la Direzione del carcere il cui dettaglio degli interventi andrà definito nel protocollo operativo successivo.

Periodo di attività previsto: da Aprile a Dicembre 2019 e da Gennaio a Dicembre 2020

La realizzazione delle attività si svilupperà nei due anni di riferimento secondo uno schema che, a grandi linee si ripete; sarà nella programmazione dettagliata che si definiranno le azioni specifiche tenuto conto dei condizionamenti dell'Istituto locale e più in generale dell'Amministrazione Penitenziaria

Ci sarà il coinvolgimento del maggior numero di detenuti, sia nella sezione maschile che in quella femminile, in attività di pittura su tavolette, incollaggio sugheri, bricolage, scrittura creativa su stoffe o magliette, lavoro con la carta per la produzione di svuota tasche.

I detenuti saranno coinvolti secondo una modalità di turnazione da concordare. Sarte ed insegnanti volontari in pensione affiancheranno il lavoro dei detenuti nei laboratori la cui partecipazione sarà riconosciuta con un piccolo contributo

I tempi di partecipazione alle attività dipenderanno dai tempi dettati dalla condizione personale di ognuno e da quelli del personale Dirigente interno all'Istituto

## **ART.3 SPESE AMMESSE AL RIMBORSO**

A Giorni Nuovi Società Cooperativa Sociale viene riconosciuto un finanziamento complessivo di € 10.360,00 di cui € 5.130 nell'anno 2019 ed € 5.230 nell'anno 2020, fermo restando la continuità del finanziamento regionale.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi rendicontuali secondo quanto indicato nel presente avviso:

1. costi lordi del personale dipendente e/o di eventuali incarichi professionali;
2. spese vive e documentate sostenute per la realizzazione delle attività;
3. eventuale rimborso della quota parte delle spese generali di funzionamento dell'Associazione esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate;
4. oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 4 L.266/91.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, a cadenze periodiche trimestrali.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Le attività relative al Programma finalizzato Carcere sono previste nel piano sociale e sanitario triennale, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.1423/2017, ma l'assegnazione delle risorse a sostegno di tali progetti da parte delle Regione Emilia Romagna e degli Enti Locali avviene su base annuale con la definizione di specifici programmi attuativi sulla base delle risorse disponibili;

La prosecuzione delle attività nelle annualità 2019 e 2020 sarà strettamente vincolata alle risorse disponibili assegnate dalla Regione tramite i relativi programmi attuativi, e pertanto potranno essere rimodulate o sospese sulla base dell'effettivo finanziamento regionale;

#### **ART. 4 VERIFICA E MONITORAGGIO**

Giorni Nuovi Società Cooperativa Sociale dovrà partecipare a incontri di verifica e monitoraggio dell'andamento delle attività insieme agli altri soggetti coinvolti.

Si impegna inoltre a partecipare al tavolo di coordinamento, coordinato dall'Ufficio Gestione Rete dei Servizi per l'integrazione, con l'equipe carceraria, che si svolgerà indicativamente 3 volte all'anno: a gennaio per la programmazione, a giugno per la verifica dell'andamento delle attività e a dicembre per la valutazione conclusiva.

#### **ART. 5 DURATA**

La presente convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2020, fermo restando la continuità del finanziamento regionale.

Il Comune di Modena potrà per ragioni legate a vincoli di Bilancio recedere in qualsiasi momento dalla convenzione con un preavviso di almeno 6 mesi.

#### **ART. 6 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Il Comune di Modena rimane titolare della gestione del trattamento dei dati secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia. L'associazione si impegna a trattare i dati personali secondo il principio della massima riservatezza e comunque adempiendo a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione di dati personali ed in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunali vigenti per la tutela dei dati personali e per il trattamento dei dati sensibili.

Per Giorni Nuovi Società Cooperativa sociale-----

Per il Comune di Modena -----



**COMUNE DI MODENA**

**SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

**Visto di congruità del Responsabile di Settore**

**DETERMINAZIONE n° 986/2019 del 13/05/2019**

**OGGETTO:** INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.821/2019 AVENTE AD OGGETTO "PROGRAMMA FINALIZZATO CARCERE. AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' A FAVORE DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI SANT'ANNA - APPROVAZIONE CONVENZIONI E IMPEGNI 2019 E 2020". PUBBLICAZIONE CONVENZIONE CON GIORNI NUOVI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 14/05/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore  
(TERENZIANI MASSIMO)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### SETTORE RISORSE FINANZIARIE E AFFARI ISTITUZIONALI

#### DETERMINAZIONE n. 986/2019 del 13/05/2019

Proposta n° 1484/2019

**OGGETTO:** INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.821/2019 AVENTE AD OGGETTO "PROGRAMMA FINALIZZATO CARCERE. AVVISO PUBBLICO DI COPROGETTAZIONE PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' A FAVORE DELLA POPOLAZIONE CARCERARIA PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI SANT'ANNA - APPROVAZIONE CONVENZIONI E IMPEGNI 2019 E 2020". PUBBLICAZIONE CONVENZIONE CON GIORNI NUOVI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE .

#### **Visto di Regolarità contabile.**

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Data di esecutività , 21/05/2019

Sottoscritto dal Responsabile del Settore  
Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali  
f.to STORTI STEFANIA  
con firma digitale